



UFFICIO CENTRALE DEL REGISTRO del MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
- 3 APR. 2014
N. 4951

*Il Ministro dello Sviluppo Economico*

- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni, concernente "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTA la legge 17 luglio 2006, n. 233, che ha convertito, con modificazioni, il decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri", con la quale è stato istituito il Ministero dello sviluppo economico, di seguito anche Ministero;
- VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- RILEVATO che ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della citata legge n. 190, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione;
- VISTA la circolare n. 1 del 25 gennaio 2013 del Dipartimento della funzione pubblica in materia di prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico";
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione adottato dal Dipartimento della funzione pubblica, approvato dalla CiVIT (oggi A.N.A.C.) con la delibera n. 72/2013;





## *Il Ministro dello Sviluppo Economico*

- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 158, Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 febbraio 2014, con il quale la dott.ssa Federica Guidi è stata nominata Ministro dello sviluppo economico;
- VISTO il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2013 – 2016, adottato con decreto ministeriale del 31 gennaio 2014;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 2014, registrato dalla Corte dei Conti in data 27 febbraio 2014 ed annotato al registro 1 - 868 con il quale è stato conferito al dott. Pietro Celi l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per le attività territoriali;
- TENUTO CONTO dell'avvenuto perfezionamento del processo di riordino del Ministero;
- ESAMINATA la posizione dei dirigenti di ruolo di prima fascia in servizio presso il Ministero e valutati i profili di incompatibilità con le attività del Responsabile della prevenzione della corruzione;
- RITENUTO di individuare tale figura nella persona del dott. Pietro Celi, in considerazione dei requisiti professionali e morali necessari per l'espletamento dell'incarico;

### **DECRETA**

#### **Art. 1 (Conferimento dell'incarico)**

Il dott. Pietro Celi è nominato Responsabile della prevenzione della corruzione, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190.

#### **Art. 2 (Oggetto dell'incarico)**

Il Responsabile della prevenzione della corruzione adempie agli obblighi previsti dalla normativa vigente.





# *Il Ministro dello Sviluppo Economico*

## **Art. 3 (Durata dell'incarico)**

La durata dell'incarico decorre dalla data del presente decreto e cessa alla scadenza dell'incarico dirigenziale indicato nelle premesse.

## **Art. 4 (Risorse umane e strumentali)**

La Direzione generale per la vigilanza sugli enti, il sistema cooperativo e le gestioni commissariali fornisce supporto al Responsabile. Con successivo atto sono individuate, dal Segretario generale e su proposta del Responsabile, le risorse umane e strumentali necessarie per l'espletamento dell'incarico.

## **Art. 5 (Disposizioni finali)**

Il presente decreto non comporta oneri a carico del bilancio dello Stato e variazioni del trattamento economico complessivo del dirigente generale.

L'incarico di cui al presente decreto costituisce integrazione dell'oggetto dell'incarico di funzione dirigenziale in essere conferito al dott. Pietro Celi con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 2014.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo.

Roma, **26 MAR. 2014**

Ministero dell'Economia e delle Finanze  
Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato  
Ufficio Centrale del Bilancio  
presso il Ministero dello Sviluppo Economico  
Visto n. **501** ..... ex articolo 5, comma 2 D.Lgs n. 123/2011  
Capitolo ..... P.G. ....; Reg. SIRGS n. ....  
Roma **3/4/2014**

IL DIRETTORE

*Dott. Amerigo Splendori*

  
IL MINISTRO



Per copia conforme all'originale